

/ Ill<sup>re</sup> et m<sup>to</sup> Rev. Sig<sup>re</sup> come fratello. Hò ricevuta la se-  
 conda lettera di V.S. sopra il particolare di che le scrissi, et  
 perche mi piacciono le ragioni che lei mi dice, si seguiterà il  
 suo piacere. In tanto la ringratio, et non havendo altro che dir-  
 5 le mi raccomando alle sue orationi, offerendomele al solito al suo  
 servitio, et pregandole contento. Di Capua il di 27 di Marzo 1604.

Come fratello di V.S.

[P.S.] Questi nostri di qua sono anco di parere, che si possa to-  
 lerare, che Don Benedetto tenga il Canonicato sacerdotale insieme  
 con la portione di S<sup>to</sup> Salvator maggiore; et à questo siamo risolu-  
 ti di starci, poi che ancor piace à V.S. alla quale prego da Dio  
 ogni contento.

Il Card. Bellarmino.

S<sup>re</sup> Ant<sup>o</sup> Angelucci Vic<sup>o</sup> Apost<sup>co</sup> in Parma.

15 Parma, Archiv. di Stato. Signat. et P.S. autogr.

Adresse: All' Ill<sup>re</sup> et M<sup>to</sup> Rev. Sig<sup>re</sup> come fratello il Sig<sup>r</sup>  
 Angelucci Vicario Apost<sup>co</sup> in Parma. ✕

Romae 8 Apr. 1604 (sessio Congr. Concilii) cf IX 2510

Capuan. : Congregatio Concilii censuit has uniones,  
 secundum ea quae proponuntur, esse  
 nullas; atque ideo seminarium non de-  
 bere ulterius, si ita res sese habet, in pro-  
 sessione talium capellaniam perseverare.